



COMUNE DI MULAZZO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Decentrato Integrativo 2021 del Personale non Dirigente

Di seguito si illustra il contenuto dell'accordo decentrato integrativo per l'anno 2021 come previsto dalla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (e s.s.i.i.) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica (con la quale sono stati predisposti e pubblicati gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001)

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La sede nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economici-finanziari della contrattazione integrativa, è la contrattazione decentrata annuale di parte economica.

1. Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività, nonché ad altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell'amministrazione.

Il Fondo viene costituito annualmente con provvedimento del Responsabile del servizio personale – gestione economica. Con tale provvedimento vengono individuate le risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

Con atto di Giunta comunale vengono individuate le eventuali risorse cosiddette “variabili” e vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione vengono riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità – come costituite dal 1999 al 2010, in quanto quelle variabili vengono individuate annualmente in sede di costituzione del fondo come sopradescritto. In particolare con la determinazione del Responsabile dell’Area Finanziaria n. 188 dell’11/03/2021 è stato determinato il Fondo per le risorse decentrate per l’anno 2021 rielaborato in seguito agli aggiornamenti normativi intervenuti con l’art. 33 del D.Lgs. 34/2019, e quantificato in via definitiva in € 60.195,54 di cui:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2021 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 60.195,54

Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità

Fondo risorse decentrate personale non dirigenziale (Fondo 2016 consolidato)	Art. 67, comma 1 e 2 CCNL 21 maggio 2018	45.606,00
Fondo accessorio vigili passati dall'UCML (Fondo 2016 consolidato)	Delibera 57/2016/SRCPIE/PAR della Sez. Reg. Controllo Piemonte Corte dei Conti	8.898,00
Differenziali posizioni di sviluppo (art. 67, c. 2, lett. B)	CCNL 21 maggio 2018	1.127,00
RIA cessati 2017/2018 (art. 67, c. 2, lett. c)	CCNL 21 maggio 2018	459,94
RIA cessati 2019 (art. 67, c. 3, lett. d)	CCNL 21 maggio 2018	2.856,60
Quota di € 83,20 per il personale in servizio al 31/12/2015 (art. 67, c. 2, lettera a)	CCNL 21 maggio 2018	1.248,00

Sezione II – Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto le risorse variabili vengono quantificate annualmente a discrezione dell’amministrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa di parte economica.

Il contratto prevede questi presupposti e criteri per l’integrazione del fondo con le risorse variabili:

- le risorse variabili di cui all’art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (confermate nell’ambito dell’art. 31, c. 3 del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili nella misura massima del 1,2% Monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza - nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti – solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L’incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetitivi apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale. La parte variabile è stata quantificata in € 10.000,00.

Il fondo pertanto risulta costituito nella parte variabile da poste non soggette al limite:

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (recupero ICI, contenzioso tributario)	art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21.5.2018	5.000,00
---	---	----------

Incentivi per le funzioni tecniche	art. 113 del D.Lgs. 50/2016	5.000,00
------------------------------------	-----------------------------	----------

Da notare che la parte variabile è stata costituita dalla parte del fondo in parte fissa per 0,00 € oggetto di risparmio.

Sezione III – Eventuali decurtazione/incrementi del fondo

Nella parte fissa non sono presenti decurtazione per effetto della cessazione di dipendenti avvenute nel periodo 2017/2019. Risultano disponibili € 459,94 (C.G. cessato nel 2018) ed € 2.856,60 (G.C., B.U., T.M. e M.M. cessati nel corso del 2019) quale RIA del personale cessato ai sensi dell'art.67, comma 2 lett. c del CCNL 2018.

Non sono state operati infine decurtazioni/incrementi, ai sensi dell'Art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La costituzione del Fondo per l'anno corrente è stata eseguita con determinazione n. 188 dell'11/03/2021. La costituzione del fondo prevede questo utilizzo di parte stabile:

Progressioni economiche orizzontali al 01/01/2020	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	23.223,77
Differenziali posizioni di sviluppo	Risorse stabili	art. 67, c. 2, lett. B CCNL 2018	1.217,00
Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	7.452,36
TOTALE			31.803,14

Le risorse *supra* indicate hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate, le indennità di comparto previste dai contratti, compensi previsti da disposizioni specifiche di legge nonché alcune risorse già contrattate in precedenza).

Risorse stabili disponibili per la contrattazione	28.392,40
--	------------------

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Individuate in € 28.392,40 le risorse disponibili, il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l'erogazione dei seguenti compensi:

- indennità condizioni di lavoro (comprende: disagio, rischio e maneggio valori);
- indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 21/05/2018);
- Indennità servizio esterno vigili (56-quinquies CCNL 21/05/2018);

- compensi per produttività e miglioramento dei servizi.

Per il Comune di Mulazzo sono state individuate le seguenti indennità:

Indennità condizioni di lavoro	Risorse stabili	art. 70 bis CCNL 21/05/2018	7.000,00
Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 21/05/2018	8.500,00
Indennità servizio esterno vigili	Risorse stabili	art. 56-quinquies CCNL 21/05/2018	1.100,00
Progressioni economiche 2020 a partire dal 01/01/2020	Risorse stabili	art. 56-quinquies CCNL 21/05/2018	1.700,58
Incremento retribuzione nuova PO	Risorse stabili	art. 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2018;	2.430,38
TOTALE			20.730,96
Risorse stabili residue			7.661,44

A seguito della contrattazione risultano disponibili le seguenti risorse da destinare quale Premio correlato alla Performance per l'anno 2021, al netto dei conguagli delle voci spettanti come dalla tabella sopra riportata.

Premi correlati alla performance	art. 69 comma 2 CCNL 21.5.2018	7.661,44
----------------------------------	--------------------------------	-----------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La relazione dà dimostrazione del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come da sistema di valutazione monitorato dal Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Rispetto al Fondo 2017 c'è stato un aumento del fondo di parte stabile dovuto alla RIA dei cessati nel corso del 2018/2019, a specifiche norme contrattuali e alle differenziali di sviluppo delle progressioni economiche, mentre non è cambiata la parte variabile.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto, in linea generale, del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa saranno regolarmente stanziare nel bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale.

Si dà atto che le eventuali risorse variabili saranno previste solo in presenza di effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal predetto contratto decentrato.

L'individuazione puntuale delle risorse e la relativa destinazione viene rinviata ai relativi accordi annuali di parte economica.

Il responsabile dell'Area Finanziaria
Pietro Ferrari Vivaldi